



COMUNE DI CASCIA

Provincia di Perugia

COPIA DETERMINAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIO

Numero	Oggetto: SISMA 24 AGOSTO 2016 - RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO
125	AUTONOMA SISTEMAZIONE ISTANZA PROT. N. 9650 DEL
Data	20.08.2018 E COMPENSAZIONE DI IMPORTO EROGATO PER
28-10-19	ERRORE MATERIALE CON GLI IMPORTI DEL CONTRIBUTO DA
	EROGARE

N. 1041 del Registro Generale

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventotto del mese di ottobre, nel proprio Ufficio .

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO:

- che il Comune di Cascia è stato interessato dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, del 26 e 30 ottobre 2016 e del 18 gennaio 2017;
- che, tali fenomeni hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, provocando notevoli danni alle strutture abitative e lo sgombero dalle stesse nell'intero territorio comunale;
- che, a seguito di tale evento, è stato dichiarato, con delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016, lo stato di emergenza fino al centottantesimo giorno dalla data del provvedimento;

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25/08/2016 recante "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria*" con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza fino al centottantesimo giorno dalla data del provvedimento;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31.10.2016, recante "*Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito nuovamente il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria*";

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10.02.2017 recante *“Proroga dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017”* con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza di ulteriori centottanta giorni;
- l’art. 16 *sexies* della Legge 123 del 3 agosto 2017 di conversione del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91 recante *“Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno”* con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza sino al 28 febbraio 2018;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 recante *“Proroga dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017”* con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza di ulteriori centottanta giorni;

VISTE:

- la Legge n. 89 del 24/07/2018, conversione con modifiche del D.L. n.55 del 29/05/2018, recante "Lo stato di emergenza prorogato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, e' prorogato fino al 31 dicembre 2018";
- la Legge 145 del 30/12/2018 art. 1 comma 988 *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”* con la quale viene prorogata la durata dello stato di emergenza fino al 31/12/2019;

VISTI:

- il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni nella Legge n. 229 del 15 dicembre 2016;
- il decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito con modificazioni nella Legge n. 45 dell’11 aprile 2017;

RICHIAMATE:

- l'O.C.D.P.C. n. 388 del 26 agosto 2016 la quale, all'articolo 3, ha previsto l'assegnazione, ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, di un contributo per l'autonoma sistemazione;
- l'O.C.D.P.C. n. 408 del 15 novembre 2016 la quale ha previsto un aumento del contributo per l'autonoma sistemazione per i soggetti aventi diritto;
- le circolari del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 45982 del 9.09.2016 e n. 47707 del 16.09.2016;

PRESO ATTO:

- che le ordinanze menzionate prevedono, quale presupposto di diritto per la legittimazione attiva alla presentazione di istanza per l'assegnazione del contributo di autonoma sistemazione (C.A.S.), la circostanza che l'abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, adottati a seguito dell'evento sismico di cui in premessa;
- che coerentemente con quanto disposto dall'OCDPC n.388/2016 e n.408/2016 la popolazione di Cascia interessata ha inoltrato le domande di richiesta di contributo di autonoma sistemazione presso il Centro operativo comunale di Cascia;
- che in base a quanto stabilito dalle ordinanze menzionate ai comuni interessati è demandata l'istruttoria e la gestione delle attività correlate all'assegnazione dei contributi per l'autonoma sistemazione;
- che il contributo non spetta ai soggetti che usufruiscono di altra assistenza, quale ad esempio l'accoglienza in albergo o in altre strutture a carico del sistema di emergenza;
- che il Comune di Cascia ha provveduto ad accogliere le richieste di contributo di autonoma sistemazione presentate da parte degli istanti, redatte su moduli predisposti dalla Protezione Civile, contenenti autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- che il Comune di Cascia ha provveduto a calcolare le quote di contributo dovute come previsto dalle ordinanze sopramenzionate;
- i contributi economici in questione sono concessi a decorrere dalla data indicata nel provvedimento di sgombero dell'immobile, e sino a che non si siano realizzate le condizioni per il rientro nell'abitazione, ovvero si sia provveduto ad altra sistemazione avente carattere di stabilità e comunque non oltre la data di scadenza dello stato di emergenza;

TENUTO CONTO

- Che l'assegnazione del contributo di autonoma sistemazione è avvenuta in base ad una dichiarazione sostitutiva ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

attestante la persistenza in capo al dichiarante dei presupposti di legge sul possesso dei requisiti prescritti;

- che l'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 pone in capo all'Amministrazione comunale l'onere di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese e dell'effettivo possesso dei requisiti;
- che tale attività di verifica è stata altresì sollecitata dalla Circolare Dipartimento Protezione civile del 9 settembre 2016 che prevede che *"I Sindaci sono tenuti a controllare, anche a campione, la veridicità delle autocertificazioni tese ad erogare i contributi, salva la ripetizione di quanto pagato all'esito degli accertamenti di competenza, da reiterare con cadenza periodica, per verificare la permanenza in capo ai percipienti dei requisiti per la corresponsione del contributo in parola. Ove sia accertata la carenza dei predetti requisiti i Sindaci provvedono a revocare l'erogazione del contributo e ad agire per la restituzione di quanto percepito indebitamente"*;

VISTA l'istanza di C.A.S. prot. n. 9183 del 17.10.2016;

VISTA l'istanza di C.A.S. prot. n. 9650 del 20.08.2018 inoltrata in seguito alla scissione del nucleo familiare dell'istante prot. 9183 del 17.10.2016;

CONSIDERATO

- che il legislatore non ha fornito una definizione analitica del presupposto della dimora abituale e continuativa;
- che in assenza di indicazioni normative specifiche in tal senso, l'Amministrazione comunale, al fine di rendere imparziale, trasparente e oggettiva l'attività di verifica, nel rispetto dei requisiti generali dell'ordinamento, ha inteso elaborare dei criteri-parametri ragionevoli, astratti e omogenei per stabilire il possesso dei requisiti prescritti dai provvedimenti del Dipartimento di Protezione civile;
- che suddetti criteri-parametri di verifica sono contenuti in un Protocollo adottato e reso pubblico giusta Deliberazione di Giunta n. 153 del 01.12.2017;

TENUTO CONTO:

- che il Comune di Cascia ha avviato il procedimento di verifica e controllo sui presupposti relativi alla concessione del C.A.S., comunicando l'avvio del procedimento;
- che, con riferimento all'istanza di CAS prot. n. 9650 del 20.08.2018, l'avvio del procedimento è stato comunicato con la Nota prot. n. 12834 del 20.11.2018;
- che, all'esito dell'attività istruttoria posta in essere, è stata acclarata la sussistenza dei requisiti di accesso al C.A.S. dell'istante prot. n. 9650 del 20.08.2018;

VISTA la dichiarazione autocertificata della udienza di separazione del 05.07.2018 dell'istante prot. n. 9650 del 20.08.2018 e dell'istante prot. 9183 del 17.10.2016;

VISTO il Decreto di omologazione della sentenza di separazione n. cronol. 8113/2018 del 28.07.2018 RG n. 781/2018;

TENUTO CONTO che l'istante prot. 9650 del 20.08.2018 e il suo componente familiare erano già beneficiari del contributo di autonoma sistemazione, come componenti dell'istante prot. 9183 del 17.10.2016;

VISTE le O.C.D.P.C. n. 388/2016 e n. 408/2016;

PRESO ATTO che, a far data dal 01.02.2017 l'istante prot. n. 9183 del 17.10.2016, a seguito di costituzione di rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso ASL3 di Torino, come attestato dalla Nota del 24.01.2019 della Azienda Sanitaria Locale di Pinerolo e Collegno in provincia di Torino, decade dal diritto al contributo di autonoma sistemazione avendo provveduto ad altra sistemazione avente carattere di stabilità;

VISTA la Determinazione n. 47 del 01.04.2019, recante l'annullamento delle Determinazioni di liquidazione del Cas, limitatamente alla parte in cui si riferiscono all'istanza prot. n. 9183 del 17.10.2016, e conseguente richiesta di restituzione del contributo, pari all'importo di € 7.740,07 (settemilasettecentoquaranta/07) indebitamente percepito dal titolare dell'istanza nel periodo dal 01.02.2017 al 31.12.2017 (€ 7.700,00 riferiti a n. 11 mesi di contributo, più l'importo di € 40,07 erogato in eccesso per mero errore materiale, relativo al funzionamento del programma di gestione del C.A.S. della Regione Umbria);

VISTA la Determinazione n. 119 del 17.10.2019 recante la presa d'atto della restituzione dell'importo di contributo di autonoma sistemazione indebitamente percepito dall'istante prot. 9183 del 17.10.2016;

TENUTO CONTO altresì che il titolare della domanda di C.A.S prot. n. 9650 del 20.08.2018 e il suo componente familiare presentano i requisiti di accesso al contributo, contenuti nel protocollo adottato e reso pubblico giusta Deliberazione di Giunta comunale n. 153 del 01.12.2017;

VISTO CHE a seguito di separazione coniugale, il contributo di autonoma sistemazione a favore del titolare della istanza prot. n. 9650 del 20.08.2018 decorre dalla data del decreto di omologazione della separazione;

TENUTO CONTO che, per errore materiale, la decorrenza per l'erogazione del contributo di autonoma sistemazione a favore dell'istante prot. n. 9650 del 20.08.2018 è stata stabilita a partire dal 05.07.2018 (data dell'udienza di separazione coniugale);

PRESO ATTO pertanto che l'importo del contributo di autonoma sistemazione erroneamente erogato all'istante prot. 9650 del 20.08.2018, dal 05.07.2018 al 27.07.2018, ammonta ad € 378,12 (trecentosettantotto/12);

CONSIDERATO che il sopradetto importo deve essere compensato con le somme dovute all'istante prot. n. 9650 del 20.08.2018 per il periodo 01.02.2017 – 27.07.2018;

RITENUTO ALTRESI' di rideterminare il contributo di autonoma sistemazione a favore dell'istante prot. n. 9650 del 20.08.2018 e del componente il suo nucleo familiare, con decorrenza 01.02.2017 e fino al 27.07.2018 come di seguito specificato:

- € 5.500,00 (cinquemilacinquecento/00) per il periodo dal 01.02.2017 al 31.12.2017 di competenza dell'anno finanziario 2017;
- € 3.071,88 (tremilasettantuno/88) (importo ottenuto per compensazione fra l'importo dovuto per l'anno 2018 di € 3.450,00 e l'importo erroneamente erogato di € 378,12), di competenza dell'anno finanziario 2018;

RICHIAMATA la **Determinazione n. 276 DEL 01.12.2017** del Responsabile dell'Area territorio con la quale è stata impegnata la somma di € 117.026,79 sui fondi del capitolo 1100 art.10 "Emergenza sisma 24/08/2016 - Contributo autonoma sistemazione abitanti con fabbricati inagibili cod.11.02-1.4.02.05 (5° Liv.999 " Altri trasferimenti a famiglie n. a. c") in favore dei singoli beneficiari, **con riferimento a somme residue dovute e di competenza dell'anno 2017**, a titolo di Contributo autonoma sistemazione;

RICHIAMATA la Determinazione n. 198 del 10.12.2018 del Responsabile dell'Area territorio recante l'impegno della somma di **€ 353.826,73 (trecentocinquantatremilaottocentoventisei/73)** sui fondi del capitolo 1100 art. 10 "Emergenza sisma 24/08/2016 - Contributo autonoma sistemazione abitanti con fabbricati inagibili cod.11.02-1.4.02.05 (5° Liv.999 " Altri trasferimenti a famiglie n. a. c.") in favore dei singoli beneficiari, **periodo 01.01.2018 - 31.12.2018**, a titolo di contributo di autonoma sistemazione;

VISTI:

- l'art. 75 del D.P.R. n.445/2000, ai sensi del quale si prevede la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- il D. Lgs. n. 267/2000;

- l'art. 107 D. Lgs. n. 267/2000 che attribuisce ai dirigenti degli Enti locali tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli organi politici e, in particolare, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- il decreto sindacale n. 12 del 17/05/2019 di nomina dell'Ing. Lucia Marcaccioli quale Responsabile dell'Area Territorio;

DETERMINA

- 1. DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
- 2. DI AMMETTERE** al beneficio del contributo di autonoma sistemazione l'istanza di C.A.S. prot. n. 9650 del 20.08.2018 con decorrenza dalla data del decreto di omologazione della sentenza di separazione n. cronol. 8113/2018 del 28.07.2018 RG n. 781/2018;
- 3. DI RIDETERMINARE** il contributo di autonoma sistemazione a favore dell'istante prot. n. 9650 del 20.08.2018 con decorrenza 01.02.2017 fino al 27.07.2018;
- 4. DI DARE ATTO** che, per errore materiale, è stato erroneamente erogato all'istante prot. n. 9650 del 20.08.2018 un importo pari ad € 378,12 (trecentosettantotto/12) nell'anno 2018;
- 5. DI STABILIRE** la compensazione del sopradetto importo erroneamente erogato all'istante prot. n. 9650 del 20.08.2018, con le somme dovute allo stesso per il periodo 01.01.2018– 27.07.2018 ammontanti ad € 3.450,00 (tremilaquattrocentocinquanta/00), per un importo da erogare pari ad € 3.071,88 (tremilasettantuno/88);
- 6. DI STABILIRE** che l'importo dovuto a titolo di C.A.S. per il titolare dell'istanza di C.A.S. prot. n. 9650 del 20.08.2018 e per n. 1 componente del suo nucleo familiare sia rideterminato come segue:
 - € 5.500,00 (cinquemilacinquecento/00) per il periodo dal 01.02.2017 al 31.12.2017 di competenza dell'anno finanziario 2017;
 - € 3.071,88 (tremilasettantuno/88) (importo ottenuto per compensazione fra l'importo dovuto di € 3.450,00 e l'importo erroneamente erogato di € 378,12), per il periodo dal 01.01.2018 al 27.07.2018 di competenza dell'anno finanziario 2018;

per l'importo totale di € 8.571,88
(ottomilacinquecentosettantuno/88);

7. **DI LIQUIDARE** la somma di € 5.500,00 (cinquemilacinquecento/00) sui fondi del capitolo 1100 art.10 "Emergenza sisma 24/08/2016 Contributo autonoma sistemazione abitanti con fabbricati inagibili cod.11.02-1.4.02.05 (5° Liv.999 "Altri trasferimenti a famiglie n.a.c") in favore dei singoli beneficiari, **con riferimento a somme residue dovute e di competenza dell'anno 2017** a titolo di contributo di autonoma sistemazione;

8. **DI LIQUIDARE** la somma di € 3.071,88 (tremilasettantuno/88) sui fondi del capitolo 1100 art. 10 "Emergenza sisma 24/08/2016 - contributo autonoma sistemazione - abitanti con fabbricati inagibili cod.11.02-1.4.02.05 (5° Liv.999 "Altri trasferimenti a famiglie n.a.c") - **Bilancio 2018**;

9. **DI PUBBLICARE** la presente Determinazione all'Albo pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi e nel sito web dell'Ente - sezione trasparenza;

Il presente provvedimento viene così sottoscritto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to MARCACCIOLI LUCIA

=====

ESECUTIVITA' - ATTESTAZIONE

REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTA:

La regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D. Lgs. 267/2000, come da certificazioni allegate.

Li,

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
RAGIONIERE
F.to PATRIZIA LATTANZI

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 17-12-19 al 01-01-20 Registro Albo pretorio n. 1721

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

Li, 17-12-19

=====

E' copia conforme all'originale.

IL RESPONSABILE
MARCACCIOLI LUCIA

Li,